

Avviata un'attività investigativa dopo la segnalazione della senatrice Corrado

# La Procura accende i riflettori sul selezionatore di Ponticelli

La parlamentare aveva lamentato l'inadeguatezza dell'impianto: «La società ha 30 giorni per rimediare ai guasti e colmare le lacune»

## Antonio Morello

Sul selezionatore di rifiuti solidi urbani di località Ponticelli si è acceso il «potente riflettore» della Procura. Lo si apprende da una nota a firma della senatrice del Movimento 5 Stelle, Margherita Corrado. L'avvio dell'attività investigativa è frutto degli accertamenti che sono stati eseguiti dal 25 giugno scorso nel polo tecnologico (gestito dalla Ekrò, società del gruppo Vrenna) dai carabinieri forestali e del reparto Noe (Nucleo operativo ecologico), in seguito ad una segnalazione presentata dalla parlamentare. Quest'ultima, il 18 giugno scorso, attraverso una denuncia specifica aveva paventato dei rischi per la salute del personale che lavora dentro l'impianto a causa delle critiche condizioni nelle quali verserebbe la struttura.

Com'è noto, il selezionatore di Ponticelli è un impianto meccanico-biologico nel quale vengono separati i rifiuti per poi essere trattati sulla base di categorie omogenee. «I controlli – si legge nel comunicato della Corrado – svolti a tutto campo e con la dovuta professionalità dall'Azienda sanitaria provinciale di Crotone e dai Carabinieri, hanno inteso specialmente verificare eventuali inadempienze sia in ordine alle condizioni di lavoro degli addetti, sia all'impatto delle lavorazioni sull'ambiente esterno». Adesso

**L'esponente 5 Stelle «Ekrò cominci a spendere i 4 milioni dell'appalto destinato all'efficientamento»**

## Il progetto prevede di efficientare il sito

● La Regione ha di recente approvato con decreto dirigenziale il progetto esecutivo per il riefficientamento funzionale dell'impianto di Ponticelli. Gli interventi, tra le altre cose, prevedono la rifunzionalizzazione delle sezioni del selezionatore che non sono mai partite al riefficientamento di quei settori che necessitano della manutenzione straordinaria. Il valore dell'appalto ammonta a 4.873.694,13 euro e se l'è aggiudicato il gestore del polo tecnologico, Ekrò.

Ekrò, osserva ancora la senatrice, «ha 30 giorni per rimediare ai guasti e colmare le lacune». In che modo? Iniziando, specifica l'archeologa, «a spendere come da contratto – sostiene l'esponente dei Cinque Stelle – i circa 4 milioni di euro che, sono nell'ambito dei 9,75 milioni, dell'appalto riguardante i servizi di gestione dell'impianto e i lavori di efficientamento funzionale». «È paradossale infatti – è scritto nella nota – che a liquidazione già avvenuta, da parte della Regione, del quindicesimo Sal, l'impianto di Ponticelli versi in condizioni deplorabili, tali da mettere giornalmente a rischio l'incolumità e la salute degli addetti, oltre che compromettere la salubrità del territorio circostante, e la Miga srl debba essere denunciata, com'è accaduto, per non avere ancora realizzato neppure i servizi igienici essenziali».